

E' stato presidente della Provincia dal 1975 al 1985. Malato da tempo, aveva 64 anni

E' scomparso Giuseppe Biccocchi

Lutto nella politica per la morte dell'ex onorevole

LUCCA - Lutto nel mondo della politica e del volontariato lucchese per la scomparsa di una delle figure più rappresentative degli ultimi 40 anni in città.

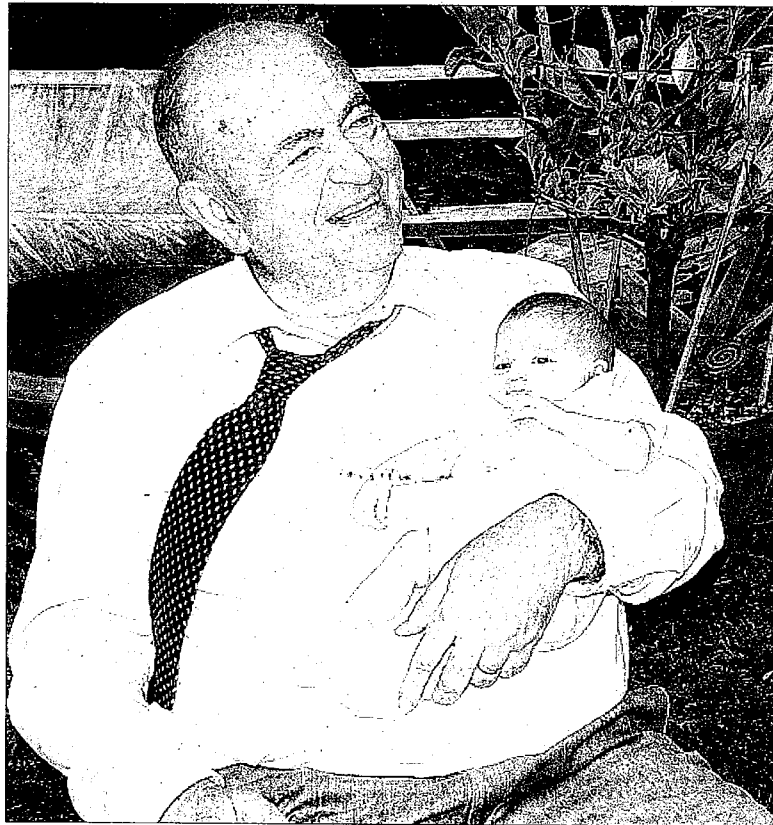
E' morto la notte di lunedì a Lucca intorno alle 23,30, all'età di 64 anni, l'ex onorevole democristiano Giuseppe Biccocchi.

Da tempo malato, Giuseppe Biccocchi, nato a Manciano in provincia di Grosseto nel 1943 da madre garfagnina, ha studiato al Liceo Machiavelli di Lucca. Laureato in Giurisprudenza presso il Collegio Giuridico della Scuola Normale di Pisa, ha esercitato la professione di avvocato a Lucca.

La sua prima formazione è avvenuta nel Movimento Studenti di Azione Cattolica (di cui è stato delegato diocesano e regionale) e della Fuci. Durante gli studi universitari è stato segretario d'Ateneo dell'Intesa cattolica e per vari anni presidente dell'Oriup, l'organismo rappresentativo degli studenti universitari pisani.

Assessore provinciale a 27 anni, è stato poi presidente della stessa Provincia di Lucca (dal 1975 all'85), quindi ha fatto due mandati come consigliere regionale (dall'85 al 92), è stato eletto due volte alla Camera dei Deputati nel '92 e nel '96) ed infine è stato consigliere giuridico del viceministro Baldassarri nella scorsa legislatura (dal 2001 al 2006).

E' stato anche segretario provinciale della Dc, dirigente regionale degli enti locali del partito e rappresentante lucchese nel Consiglio nazionale dello stesso partito; vicino alla sinistra di Ba-



Giuseppe Biccocchi, scomparso a 64 anni

se e quindi alla corrente di Aldo Moro. Successivamente aderì al Patto Segni diventando lo stretto collaboratore del leader referendario che contribuì al cambiamento politico nei primi anni Novanta.

L'avvocato Biccocchi aveva acquisito un'esperienza amministrativa fondamentale per un uomo politico.

Costante l'attività nel campo della cultura, del volontariato (che aveva pro-

mosso e valorizzato anche sul piano nazionale), della protezione civile. In sintesi, è stato protagonista di primo piano del suo tempo, a vari livelli. Le numerose persone che lo hanno conosciuto hanno potuto apprezzarne le doti di grande intelligenza e capacità intellettuali, e stimarlo come punto di riferimento delle molteplici realtà territoriali.

Attualmente era presidente della Stella

Maris, membro della Fondazione Cassa di Risparmio di S. Minato e membro del Cda del Banco di Lucca.

Una vita dedicata, la sua, all'impegno civile e sociale, come professionista e come esponente nel mondo cattolico.

Il suo profondo interesse per la teologia, coltivato sin da giovane, a cui dedicava costantemente molto del suo tempo attraverso vaste letture; aveva trovato recentemente espressione negli articoli che uscivano sul mensile "Santa Gemma", curato dal Monastero della grande santa lucchese. Anche in questo campo aveva generato numerose iniziative di confronto e di approfondimento che sapeva proporre sia a laici che a esponenti del mondo ecclesiale.

Nel mondo del terzo settore, oltre che Vice Presidente del Centro Nazionale per il Volontariato, era Presidente del Gruppo Volontari del Carcere, nonché molto amico e sostenitore del Movimento delle Misericordie e di molte Misericordie della Lucchesia.

Alcuni anni fa i primi sintomi della malattia che lo aveva progressivamente costretto ad allontanarsi dalla vita pubblica, per cui si era prevalentemente dedicato ai suoi studi e ai suoi affetti familiari. Nei mesi scorsi la malattia si è di nuovo manifestata in maniera sempre più aggressiva. È deceduto nella notte fra lunedì e martedì. Lascia la moglie Maria Rucireta e due figli, Andrea e Paolo.

La famiglia Bicocchi pur nella triste occasione desidera ringraziare per le amorevoli cure il professor Petrini e la sua equipe del reparto di ematologia del Santa Chiara di Pisa.

IL CORDOGLIO

MARTINI

Profondo e sincero cordoglio per la morte dell'ex deputato ed ex consigliere regionale Giuseppe Bicocchi è stato espresso oggi dal presidente della Regione Claudio Martini a nome suo personale e della giunta. Il presidente della Regione ha voluto ricordare l'impegno politico e sociale e la passione civile che hanno caratterizzato la vita e l'attività professionale dell'ex deputato. Il presidente ha sottolineato come Bicocchi, "prima di essere eletto in Parlamento, sia stato per molti anni amministratore in Toscana. Un'attività che ha lasciato il segno nella sua regione, che lo ha visto al lavoro, prima come presidente della Provincia di Lucca e, quindi, in consiglio regionale, dove ha ricoperto anche la carica di vice presidente"

NENCINI

E' con affetto che il presidente del Consiglio regionale Riccardo Nencini ha ricordato gli anni da parlamentare trascorsi insieme a Giuseppe Bicocchi. Il presidente del Consiglio regionale ha espresso il suo sentito cordoglio ai familiari dell'ex deputato.

BACCELLI

Giuseppe Bicocchi è stato uomo di intelligenza viva e acuta e di fine sensibilità politica e sociale, qualità dimostrate a più riprese nei vari ambiti di attività, nei quali si è impegnato con successo nel corso della sua vita: in quello politico (consigliere regionale e deputato), come in quello amministrativo (anche come presidente della Provincia) e del volontariato. Normalista e avvocato, per l'indubbio livello intellettuale, per la sensibilità umana, politica e sociale, per l'esperienza accumulata e per l'amore che lo legava a Lucca, la sua voce mancherà molto alla nostra comunità.

FAVILLA

Nel ricordare la figura di Bicocchi il sindaco Favilla ha sottolineato come "con la sua scomparsa, Lucca perde una delle figure più significative del panorama politico locale, che ha segnato oltre trent'anni della nostra storia. Un perdita incalcolabile, per tutta la città. Sul piano personale poi, mi sento molto coinvolto perché è stato un caro amico".

ANGELINI

Giuseppe Bicocchi è una figura importante nella storia politica lucchese, ha dato un grande contributo al governo della città e del territorio negli anni Settanta e Ottanta, e lascia un vuoto che pensiamo di poter riempire anche con le nostre iniziative politiche e amministrative. Personalmente la sua morte mi colpisce profondamente, perché quello che facciamo come Governare Lucca era stato discusso anche con lui. Condoglianze sincere alla moglie e ai figli

DINELLI

Dolore è stato espresso dal Presidente del Gruppo regionale di "Forza Italia verso il Popolo della Libertà" Maurizio Dinelli. Dinelli, che invia alla famiglia le più sentite condoglianze, ricorda Bicocchi come "una figura importante per la città di Lucca. Un democratico cristiano vero, un consigliere regionale e deputato al Parlamento fortemente impegnato ed apprezzato nella nostra città". "Con la scomparsa dell'onorevole Bicocchi - conclude Dinelli - se ne va una parte di storia di Lucca"

Renzo Marcinnò (Presidente Libertas)

“Si scelse di cambiare le istituzioni dall'interno”

LUCCA - Renzo Marcinnò, presidente provinciale della Libertas di Lucca, ricorda: "Erano iniziati gli anni '60 quando un gruppo di giovani, con provenienza ed esperienza diversa, decise di incontrarsi per condividere un cammino. Era prevalente la necessità di raccordarsi con gli altri, scambiarsi metodi e opinioni, di contare di più per meglio realizzarsi. Intorno ad alcuni personaggi che se pur giovani, avevano, più di altri, sensibilità maggiori riguardo il sociale e la politica si radunarono diversi amici che, controcorrente per il periodo storico, decisero di iniziare a studiare e impegnarsi per partecipare attivamente alla vita pubblica lucchese. Scelsero di entrare nelle Istituzioni per cercare di cambiarle dal di dentro anziché protestare nelle piazze". Con queste parole gli amici di "Punti di Incontro" l'Agenzia di Informazioni Politiche nata 40 anni fa, si incontrarono nell'ottobre scorso. Con queste parole ricordo l'amico Giuseppe con cui ho vissuto il mio entusiasmo giovanile e l'amicizia stretta di una vicinanza familiare.

Centro Nazionale per il Volontariato

“Un patrimonio per l'associazione”

LUCCA - Giuseppe Biccocchi, scomparso la notte scorsa, era insieme a Maria Eletta Martini tra i soci fondatori del Centro Nazionale per il Volontariato. Nell'associazione ricopriva il ruolo di vicepresidente. È il secondo lutto, in pochi giorni, che colpisce il CNV dopo la morte di Marilena Piazzoni della Comunità di Sant'Egidio. "Due amici non ci sono più" scrive il CNV, o almeno non ci sono per come eravamo abituati a viverli. A distanza di pochi giorni l'uno dall'altra se ne sono andati Marilena Piazzoni e Giuseppe Biccocchi. Due persone cui siamo affettivamente molto legati, che hanno condiviso col CNV un percorso lungo e arricchente, tra nuove sfide e innovazioni culturali e progettuali. Marilena, oltre ad essere vicepresidente del CNV dirigeva il centro adozioni internazionali della Comunità di Sant'Egidio. Giuseppe, è stato con noi fin dall'inizio essendo uno dei soci fondatori. La sua eredità intellettuale rimarrà per sempre patrimonio dell'associazione. A loro va il nostro più caro e sentito ringraziamento".

Gruppo Volontari Carcere “Un'idea diversa del mondo penitenziario”

LUCCA - Dal 2003 Giuseppe Biccocchi era presidente del Gruppo Volontari Carcere di Lucca.

"Lo ricordiamo - affermano dal Gruppo - con profondo affetto. In questi ultimi anni, con la sua gestione, Biccocchi ha sempre puntato sulla diffusione di un'idea diversa del mondo penitenziario e su nuovi concetti dell'area penale".

"Si è fatto promotore - ricordano ancora i volontari - di convegni e incontri in cui si potesse parlare e discutere di un carcere "diverso" da come lo interpreta o lo vuole l'opinione comune. Il nostro presidente era infatti molto interessato alle nuove forme di giustizia, a partire dalla mediazione penale. Il Gruppo Volontari Carcere di Lucca lo ringrazia per il suo grande impegno".